



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO:	STAR BENE SEMPRE
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO:	TRAIETTORIE DI WELFARE SOCIALE

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 01. Disabili - 02. Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Per fronteggiare le esigenze sempre crescenti del territorio nell'area anziani e disabili, si sta realizzando il seguente progetto al fine di potenziare e implementare la qualità dei servizi rispetto a quelli già esistenti. I servizi istituzionali riescono a soddisfare infatti le richieste di assistenza socio-sanitaria espresse dai cittadini, ma solo in parte, a garantire interventi finalizzati alla socializzazione e di contrasto alla solitudine, in quanto la popolazione anziana e disabile è in costante crescita e con essa anche le condizioni di non autosufficienza e di fragilità sociale. Il problema che si vuole affrontare con il progetto riguarda dunque le persone fragili che esprimono il bisogno di usufruire di interventi finalizzati al sostegno psicosociale. La logica ispiratrice del progetto è quella di spostare l'attenzione dell'anziano/disabile, da destinatario di servizi e interventi a soggetto portatore di esperienze, capacità pratiche, teoriche storia e saggezza, che lo rende una risorsa, favorendo la sua partecipazione alla vita sociale, per prevenire e diminuire il livello di forme di esclusione sociale.

Il progetto si inserisce nel percorso intrapreso dal Comune di Cerignola e dalle associazioni che lavorano sul territorio, nel coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile nell'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali e sanitari rivolti adulti e terza età in condizione di disagio. La possibilità della presenza, accanto agli operatori di giovani volontari del servizio civile, motivati e ben supportati, rappresenta da un lato un miglioramento di qualità nei servizi rivolti ad un gruppo importante di cittadini, anziani e disabili e loro famiglie, dall'altro un'opportunità di crescita professionale e personale dei volontari stessi.

L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di ognuno è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità. Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio e cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, per dare agli adulti fragili l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate in attività esistenti. L'obiettivo è anche quello di attivare interventi tesi a mitigare le situazioni che rendono gravosi, per i nuclei familiari, gli atti rivolti all'assunzione di

maggior responsabilità nei soggetti più deboli, come gli anziani e i disabili, prevedendo l'istituzionalizzazione e abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società. Inoltre, si intende sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane e disabili, promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici, per elaborare strategie di rete mirata alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

I bisogni adulti e terza età in condizioni di disagio che possono trovare parziale soluzione dalla realizzazione del progetto sono:

- Mantenimento di relazioni con il mondo vitale per contrastare l'isolamento, l'emarginazione e migliorare la routine quotidiana;
- Loro coinvolgimento nella rete di relazioni sociali affinché si sentano utili ed attivi al fine di contrastare il proprio vissuto di solitudine;
- Supporto, facilitazione, accompagnamento all'utilizzo dei servizi per anziani e disabili con carenza di idonea rete familiare
- Personalizzazione degli interventi tramite progetti individualizzati, calibrati sulle specifiche caratteristiche della persona disabile e/o anziana volti al miglioramento.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo	Azione	N. Volontari coinvolti	Professionalità	
Azione 1: Presa in carico del disabile e anziano e del nucleo familiare	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con il segretariato sociale per analizzare i casi presi in considerazione, oggetto dell'intervento; - Inserimento nei nuclei familiari; - Aiuto alla persona nelle normali attività quotidiane; - Interventi di supporto ai genitori dei disabili nel processo educativo, al fine di stimolarne la responsabilità (idonea alimentazione, cura dell'igiene personale, cure sanitarie, cura dell'abitazione, cure affettive e relazionali); - Attività di sostegno socio- educativo - Azioni rivolte a favorire la comunicazione tra i membri della famiglia; - Socializzazione e animazione gestite dal volontario insieme agli operatori; - Attività di tempo libero. 	3	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio- psicopedagogica	e/o
Azione 2: Interventi e laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori teatrali nei quali i volontari cureranno l'accompagnamento degli esperti coinvolti nel progetto; - Affiancamento nella realizzazione di un atto comunicativo finale (esito/spettacolo) - Coinvolgimento anche indiretto dei familiari dei partecipanti (per tematiche trattate o per il percorso intrapreso dal partecipante al laboratorio) - Affiancamento dei volontari nelle attività realizzate dai ragazzi - Cura delle relazioni e dei processi di socializzazione - Osservazione nello svolgimento delle attività programmate 	4	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio- psicopedagogica. Esperto di laboratori	
Azione 3: realizzazione centri estivi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla programmazione dei centri estivi; - Affiancamento realizzazione attività 	8	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio- psicopedagogica. Esperti animazione	
Azione 4: Comunicazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sito web - Creazione di una pagina di progetto su Facebook 	1	Volontari esperti nell'ambito comunicativo-informatico	

Sede di svolgimento

- UFFICIO SERVIZI SOCIALI ANZIANI: Piazza della Repubblica – 71042 Cerignola (FG) – n. 6 volontari
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI DISABILI : Via Felice Cavallotti – 71042 Cerignola (FG) – n. 6 volontari (**di cui n.1 riserva**)

Posti disponibili, servizio offerti

numero posti: 12 - senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Flessibilità oraria, comunque compresa tra le 8.00 e le 22.00. Se richiesto, in casi straordinari, la disponibilità ad effettuare servizio anche nei giorni festivi con eventuale recupero delle ore. Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
- Rispetto degli orari e di turni di servizio Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione. Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22.04.2015.
- Disponibilità all'utilizzo del mezzo dell'Ente.
- Impegno a mantenere riservatezza sui dati e professionalità nel lavoro.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 – 25 ore settimanali

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono ammessi titoli di studio specifici o specializzazioni varie

Caratteristiche competenze acquisibili

- ***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia (Facoltà di Lettere) e il Comune di Cerignola stipulata il 01.03.2006.
 - Comunicazione dell'Università degli Studi di Urbino datata 13.02.2006
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Scienze Politiche) e il Comune di Cerignola stipulata, in rinnovo, il 22/10/07.
 - Convenzione con l'Università di Chieti "G. D'Annunzio" n.33 del 02 agosto 2005
Convenzione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia,
Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari in data 17.12.2015
 - Il Comune di Cerignola è attualmente presente negli elenchi degli Enti convenzionati con le sedi Universitarie pre elencate.
- ***Eventuali tirocini riconosciuti:***
 - L'università di Foggia Facoltà di Lettere equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Convenzione stipulata in data 01.03.2006.
 - L'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione equipara lo svolgimento del Servizio Civile al Tirocinio obbligatorio purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.
- ***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:*** In merito all'attestazione delle competenze acquisite dai volontari nell'esperienza di servizio civile, la **EUROMEDITERRANEA Srl**, con sede in Foggia - Corso di Mezzogiorno, 10 - Codice fiscale 02319900714, in qualità di ente terzo, in base all'accordo sottoscritto con l'Ente proponente il progetto, rilascerà l'**attestato specifico**.

Formazione specifica degli operatori volontari

- *Sede di realizzazione:*

Comune di Cerignola - Piazza della Repubblica – 71042 Cerignola (FG)

- *Durata:* La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n. 80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “*formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile*”.

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- ***Obiettivo 3:*** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

- ***Obiettivo 11:*** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del Programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
- Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.**
- Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto. Per le stesse motivazioni non sono state previste attività progettuali differenti da quelle programmate per gli altri operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: **45gg.**
- Ore dedicate: **38**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi 45 giorni del progetto secondo le seguenti modalità e articolazioni:

MODALITÀ	ARTICOLAZIONI	ORE
Collettive	- n. 15 incontri da distribuire nelle 12 settimane previste - aule massimo 30 unità	- 2 ore per ogni incontro collettivo - ore complessive 30
Individuali	- n. 4 incontri individuali da svolgersi nelle ultime 4 settimane del progetto	- 2 ore per ogni incontro individuale - ore complessive 8

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;
- 8 ore di tutoraggio individuale.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Attività opzionali

Il progetto **prevede 14 ore di attività di tutoraggio opzionali**, così suddivise:

- 2 ore di tutoraggio individuale;
- 12 ore di tutoraggio collettivo d'aula.

Le singole attività sono descritte di seguito.

MESI												
MODALITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio											6h	
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co- working												6h
Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro finalizzato al colloquio di accoglienza, all'affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL, proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro.												2h